



Le Amiche di Mafalda

—Alta Val di Cecina—



«Uno più uno non fa due»



Un po' di storia

- Nasce nel **2009** da un gruppo di donne residenti nel Comune Pomarance (5 fondatrici)
- Formalizzazione nel 2010 come **Associazione di Volontariato**
- Momento di crisi nel 2010, da allora crescita costante socie attive e attività
- Trasformazione nel 2011 in **Associazione di Promozione Sociale**
- Specificità territorio **Alta Val di Cecina**



FORMAZIONE
OPERATRICI

EVENTI

COORDINAMENTO
GESTIONE

AUTOFINANZIAMENTO

CONSULENZA
LEGALE

PERCORSO
PSICOLOGA

SPORTELLO

PROGETTI

**FILO
D'ARIANNA**

**PROGETTO
PREVENZIONE
VIOLENZA
SCUOLE
SUPERIORI
E INFERIORI**

<<CASA RIFUGIO>>





Spirito dell'associazione

Associazione come spazio di espressione, ricerca e riflessione sul femminile

- NON SOLO SPORTELLLO!
- Diverse opportunità per partecipare (tempi e modi)
- Fluidità e zoccolo duro

Associazione non come luogo per trovare lavoro

- Volontariato come lusso (*dobbiamo stare bene noi prima*)
- Eliminazione fattori di confusione





I processi: rispettare le diversità

Condivisione informazione e decisione

- Sforzo concreto

Negoziazione per garantire presenze

- Tempi a volte lenti

Lavoro non sull'uguaglianza ma sull' **EQUITA'**

- Diversi talenti, diverse disponibilità

Lavoro in rete

- Collaborazioni e nuove conoscenze
- Non siamo una setta

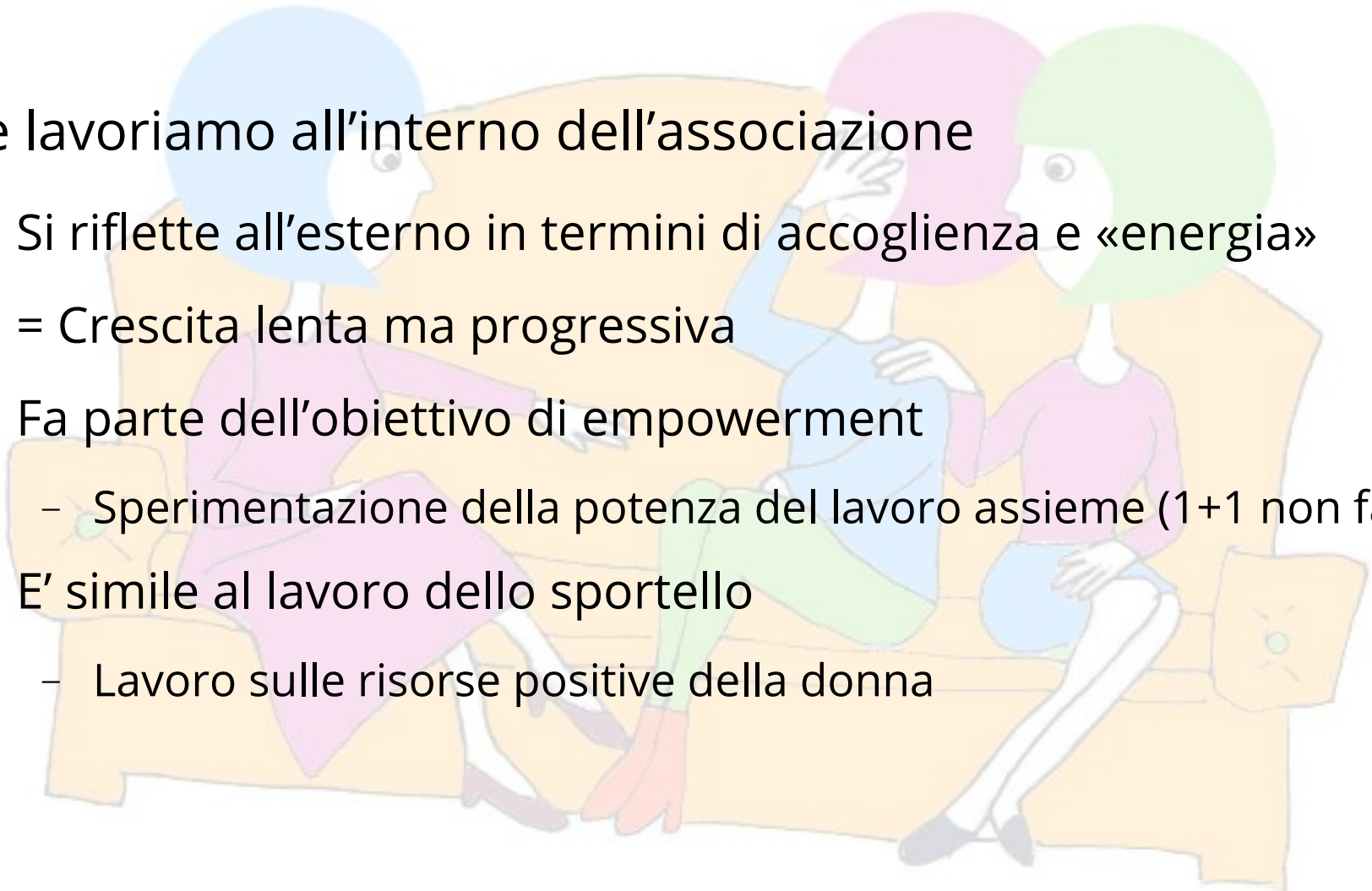




Perché?

Come lavoriamo all'interno dell'associazione

- Si riflette all'esterno in termini di accoglienza e «energia»
- = Crescita lenta ma progressiva
- Fa parte dell'obiettivo di empowerment
 - Sperimentazione della potenza del lavoro assieme (1+1 non fa 2)
- E' simile al lavoro dello sportello
 - Lavoro sulle risorse positive della donna





Perché MAFALDA?

Sarcasmo e ironia della protagonista del fumetto di Quino

Capacità critica assieme a una dimensione gioiosa

- Non sempre facile...
- Lotta contro la violenza e la sua rappresentazione

Accoglienza e apertura verso esterno





«Lo sterco del diavolo»

Le attività e la progettazione vengono PRIMA del finanziamento

- Non è il bando di finanziamento che crea il progetto, ma è la necessità e la determinazione di realizzarlo che porta a cercare le risorse

Bilancio sobrio

- Si possono fare tante attività diverse a costo basso o zero (fantasia e volontà)
- Contributo determinante volontarie

Scelta di facilitare l' AUTOFINANZIAMENTO rispetto al finanziamento istituzionale

- Tra il 60 e il 75% entrate totali

Supporto importante Comune di Pomarance

- sede + contributo ordinario annuale





Canali di autofinanziamento

Tesseramento annuale

- Entrate limitate ma costanti
- Occasione di partecipazione Assemblea Generale

Donazioni private

- Forte sostegno alcune persone specifiche
- Occasionali piccole ma significative donazioni

Vendita libri usati

Iniziative sporadiche e fantasiose





Vantaggi e svantaggi autofinanziamento

VANTAGGI

- Garanzia di autonomia
- Libertà di scelta
- Libertà di critica
- Attività delle volontarie
- Coinvolgimento territorio
- Esperienza bella (vera prima linea)
- Sensibilizzazione attiva



SVANTAGGI

- Fatica
- Tempo
- Irregolarità entrate (effetto crisi)
- Continuità sforzo



Le Amiche di Mafalda

—Alta Val di Cecina—



Grazie !